



A Roccaraso per la 50esima volta.

La sezione di Riccia dell'Opera caduti senza croce, come ogni anno, domenica ha reso onore a tutti coloro che non fecero mai ritorno in patria durante la seconda guerra mondiale.

La cronistoria di una giornata, che seppur fredda perché lassù, sul Monte Zurrone, si registravano appena 6 gradi, ha riscaldato i cuori dei presenti con le parole del prof. Nazzareno Santone che da 50 anni si impegna a tenere vivo l'impegno per onorare i caduti in guerra.

Figlio anche lui di milite disperso ci racconta: " In un'epoca in cui l'incalzare

degli eventi, di crisi e di valori fondamentali rischiano di attenuare il ricordo di quanti ci hanno preceduto nell'adempimento del proprio dovere sino al sacrificio supremo, è rasserenante sapere che qualcuno dedica le proprie forze a tenere viva la memoria di coloro che, caduti per la Patria, non hanno avuto degna sepoltura.

E' proprio questo lo scopo dell'Opera Nazionale per i Caduti senza Croce, scopo che si è realizzato, il 9 luglio 1961 con la consacrazione del Sacrario sul Monte Zurrone.

Il cenotafio, non soltanto tiene vivo il ricordo dei nostri 145mila militari e 9400

civili, ma è motivo di conforto per coloro che hanno parenti, amici e conoscenti dispersi in guerra e che trovano in esso il luogo in cui ricongiungersi idealmente in preghiera coi loro cari".

Continua il professore: "Non si può, pertanto, esprimere consensi nei riguardi dell'Opera Nazionale, manifestati anche dal Senato della Repubblica nel corso della seduta del 9 luglio 1980 quando tutte le parti politiche hanno con significativa unanimità espresso la loro adesione al disegno di Legge che estende al Sacrario di Monte Zurrone le norme e le provvidenze stabilite in favore di tutti gli altri cimiteri di guerra. In quella eccezionale occasione voglio ricordare la personalità dell'onorevole Giacomo Sedati, allora sottosegretario all'Agricoltura e Foresta che diede la sua disponibilità e positiva adesione.

E' dagli anni sessanta che

mi adopero alla riuscita di questa manifestazione. Iniziai insieme al Comm. Cap. Polidoro Rocco: eccentrico e polivalente personaggio. Pittore, scultore, poeta, giornalista ed Ispettore per il Molise della neonata associazione dei Caduti senza Croce".

Proprio Nazzareno Santone, ex professore in pensione, ottenne, in quella occasione, l'incarico di organizzare una sezione riccese.

Ci riuscì adoperandosi al massimo con tutta la sua buona volontà e tenacia che lo contraddistinguono ancora, ottenendo l'iscrizione di molti soci. Essendo lui stesso

orfano di milite è riuscito a portare ogni anno una folta delegazione riccese alla famosa commemorazione. Continua a prodigarsi nella divulgazione di tutta quella parte di storia che oggi ci fa chiamare "uomini liberi".

Negli anni ha ricevuto l'alto merito di entrare a far parte delle "scorte d'onore" del Sacrario.

Alla cerimonia quest'anno ha partecipato anche il vice sindaco di Riccia, Franco Colucci, che ha assicurato la presenza delle istituzioni locali per l'anno prossimo. Una nota dolente si registra sul volto di chi parte-

cipa con devozione ogni anno all'evento: dovunque si diriga lo sguardo i volti che si vedono sono gnati dalle rughe. I giovani pochi, sempre più rari. Forse alle nuove generazioni non interessa che un giorno, ormai lontano, qualcuno morì per la loro libertà; forse le scuole, e le stesse istituzioni, dovrebbero svolgere una funzione di sensibilizzazione all'evento.

Eppure, emozione garantita, lassù a 1700 metri di altezza se resti un attimo in silenzio riesci a sentire, quasi a vedere, quegli Italiani che caddero sotto il fuoco nemico e che umamente prima di spirare per sempre, volsero lo sguardo verso una Terra che oggi si chiama Libertà. Un plauso particolare va a Vitale Manocchio che a 88 anni è salito sul Monte Zurrone; ancora una volta per porgere un saluto ai suoi amici che dalla Russia non fecero mai ritorno.

Dagli anni Settanta Nazzareno Santone tiene viva la memoria A monte Zurrone cerimonia per onorare i caduti

*Il professore ha ricevuto
l'alto merito
di entrare a far parte
delle 'scorte d'onore'
del sacrario*

Esibizione spettacolare al teatro Savoia di Campobasso con 'First Approach to musical'

Ancora un successo per l'Asd Musical Viganò

L'evento sarà riproposto il prossimo 18 luglio nella cittadina del Fortore e il 24 agosto a Tufara



JELSI

Pronte le iniziative per vivacizzare il paese

Una serie di iniziative saranno proposte nei primi giorni di luglio. Ad inaugurare le giornate di luglio anche quest'anno il torneo di bocce Valle del Cerro. L'edizione 2010 sarà organizzata e curata dalla A.S.D. Boys Jelsi 2002 di Jelsi. Saranno diciotto le squadre che prenderanno parte al torneo.

L'Avis invece promuoverà attività ludico-creative per i ragazzi e l'ADS sportiva organizzerà unamifestazione.

Applausi seroscienti per la brillante esibizione serale di martedì 29 giugno presso il Teatro Savoia di Campobasso. L'A.S.D. Musical Viganò di Riccia, che coinvolge un numero sempre più numeroso di adolescenti appassionati all'arte recitativa e al canto, ha presentato uno spettacolo di approccio al musical dal titolo: First Approach to musical.

Un recital appassionante quello che i ragazzi hanno rappresentato con canti e ar-

moniosi balli, accompagnati dalle melodiose colonne sonore di famosi film. Lo spettacolo sarà riproposto a Riccia il 18 luglio e a Tufara il 24 agosto.

Il successo ottenuto con queste apprezzate manifestazioni rappresenta anche una sollecitazione a continuare e incentivare questo genere di attività, che porta benefici al corpo e alla mente.

I corsi riprenderanno a settembre, ci si augura con un numero considerevole di allievi, presso la struttura di Riccia.

Nel laboratorio di arte si potrà imparare a recitare, a danzare - il tip tap, la danza classica e l'Hip Hop - e anche a cantare.

E' importante



proporre alternative ed iniziative che riescano a captare l'interesse dei giovani per impegnarli nelle ore di svago e per stimolare una mi-

gliore crescita psico-fisica attraverso strumenti adeguati.

Sempre lodevole l'impegno di Michela Lupo. **msr**

